I nuovi organismi collegiali

Problemi della scuola nei consigli a Savona

L'esempio della media "P. Giuria" - Afferma il presidente ingegner Peluffo: "Non c'è polemica, affrontiamo cose concrete" - Mancano però fondi per attuare programmi concreti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 maggio.

Come funzionano gli organi collegiali della scuola recentemente eletti da insegnanti, genitori, studenti e personale non docente? Quali difficoltà incontrano nella loro azione? Quali sono i rapporti genitori-insegnanti?

Superate le incertezze iniziali, chiariti, sufficientemente, i poteri e i limiti dei singoli organismi, nella scuola si è instaurato un clima di generale, fattiva collaborazione che ha consentito di avviare i consigli di classe e d'istituto sui binari della concretezza e delle realizzazioni.

Restano, indubbiamente, delle ombre dovute, soprattutto, alle carenze della legge e alla mancanza di esperienza, ma si può dire che pressoché ovunque gli organi collegiali stanno affrontando i problemi della scuola con serietà e senza partigianerie.

«Si temeva — afferma l'ingegner Rocco Peluffo, presidente del consiglio d'istituto della scuola media "P. Giuria" — che questi organi potessero essere occasione di scontri tra genitori e insegnanti, tra i diversi loro componenti. Ma la buona volontà degli uni e degli altri ha fatto superare le differenziazioni politiche e i diversi modi di vedere per cui si può dire, almeno per quanto riguarda la mia scuola, che tutto procede bene».

Ieri si è riunito il consiglio d'istituto della media «P. Giuria»: quali sono stati gli argomenti trattati?

«S'è parlato per oltre cinque ore di edilizia, di bilanci finanziari, dei libri di testo, delle biblioteche. I genitori, molti degli stessi insegnanti hanno saputo per la prima volta — osserva Peluffo — che il bilancio della "P. Giuria" si aggira sulle seicentomila lire annue. Con questa somma, che le viene in parte dal ministero della P. I. e in parte dalla ex Cassa scolastica, si deve far fronte alle spese di cancelleria, agli acquisti di materiale scientifico e a quello per le esercitazioni pratiche. Si tratta di una cifra estremamente modesta che copre una minima parte dei bisogni della scuola. E si è anche constatato che per il funzionamento del consiglio d'istituto non è previsto alcun finanziamento. Non ci sono neppure i soldi per spedire una lettera. Una carenza, questa, alla quale lo Stato deve in qualche modo porre rimedio».

La riunione del consiglio era stata preceduta, nella mattinata, da un sopralluogo, compiuto nella scuola, dall'assessore all'Istruzione professor Dante Luciano, e da due tecnici del Comune. Nella circostanza sono state illustrate all'assessore le richieste del consiglio che riguardano la sistemazione del tetto, la pericolosità della scala che conducono al secondo e al terzo piano (sono strette e ripidissime) e il problema della palestra situata in via Quarda Superiore.

«Si tratta — dice Peluffo — di un locale insufficiente, [illegible] [illegible] che le [illegible] [illegible] [illegible] un miglior utilizzo del vasto cortile da coprirsi, se possibile, con una cupola [illegible].

Sui risultati dell'incontro è stato riferito, nel pomeriggio, al consiglio d'istituto, il quale ha anche deciso di istituire una sala-biblioteca per ricerche collettive e di avviare la formazione delle biblioteche di classe.

Per quanto riguarda i libri di testo; la formazione delle classi, il regolamento interno della scuola e quello del consiglio di istituto sono state nominate alcune commissioni che dovranno formulare proposte.

Il consiglio, infine, ha dato mandato al suo presidente di promuovere un incontro con le altre quattro scuole medie della città per un esame dei problemi comuni.

Nicolò Siri

Imperia: il calendario dei corsi abilitanti

Imperia, 8 maggio.

(b.s.) Presso il provveditorato agli studi sono in visione gli elenchi nominativi dei candidati ammessi ai corsi abilitanti ordinari.

In particolare nella provincia di Imperia, avranno luogo i seguenti corsi:

Con inizio il 13 maggio alle ore 16,30 educazione artistica presso la scuola media Sauro di Imperia. Con inizio il giorno 20 maggio alle ore 16,30: materie letterarie istituti superiori (licei classici di Imperia e Sanremo; materie letterarie scuola media «Novaro» di Imperia e «Papa Giovanni» di Sanremo; scienze umane (istituto magistrale Imperia); matematica ed osservazione scientifica (scuola media «Sauro» Imperia); materie giuridiche ed economiche (istituto tecnico «Colombo» Sanremo).

Per la Resistenza

Cerimonia al S. Corona

Domenica prossima - Ricordo dell'opera di solidarietà con i partigiani

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 8 maggio.

(s.d.) Una manifestazione per la celebrazione del trentennale della Resistenza è in programma per domenica prossima presso gli Istituti ospedalieri di Santa Corona, a Pietra Ligure. E' dedicata a quanti (partigiani, patrioti e reduci dai campi di concentramento) furono ricoverati nell'ospedale negli anni 1944-45 e al personale laico e religioso che in quel periodo, rischiando la propria vita, prestò la sua preziosa collaborazione per la causa della libertà.

La manifestazione è organizzata dal comitato unitario antifascista di Pietra Ligure. L'oratore ufficiale sarà l'avv. [illegible], presidente provinciale dell'Anpi di Genova. Interverranno anche tutte le sezioni Anpi della provincia, i congiunti dei partigiani pietresi caduti nella lotta di Liberazione, i sindaci dei Comuni del comprensorio e le medaglie d'oro al valor militare della Resistenza.

[illegible]

Dibattito a Sanremo su libertà di stampa

Domani sera al teatro del Casinò, con il patrocinio del Comune - Interverranno il giudice genovese Mario Sossi, giornalisti e giuristi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 8 maggio.

Una tavola rotonda-dibattito, sul tema «Libertà di stampa e di espressione - Diritto all'informazione», si svolgerà sabato 10 maggio, alle ore 21, nel teatro dell'Opera del casinò di Sanremo. L'incontro è patrocinato dall'Amministrazione municipale e dall'Associazione Ligure dei giornalisti.

La «tavola rotonda» assume un particolare significato poiché tra i partecipanti, oltre ai giornalisti, ci sarà il giudice Mario Sossi sostituto procuratore della Repubblica di Genova, di cui è nota la vicenda. Un altro motivo di interesse sarà la presentazione del libro Giornali nella tempesta (Eda editrice) di Ferruccio Borio, capocronista de La Stampa e dei giornalisti torinesi Clemente Granata e Sergio Ronchetti. L'abbinamento della presentazione di Giornali nella tempesta, che recentemente ha ottenuto il premio Campione d'Italia per il giornalismo e la Medaglia d'oro della presidenza dell'Ordine nazionale dei giornalisti, con il dibattito sulla libertà di stampa e del diritto di informazione, non avviene a caso: alla «tavola rotonda» (moderatore il dottor Aldo Romanelli, giudice presso il tribunale di Sanremo) partecipano magistrati, esponenti del mondo giornalistico e sindacale, giuristi.

Interverranno infatti con il giudice Sossi, il dottor Remo Grigliè, direttore de La Gazzetta dello Sport; il dottor Tino Neirotti, vice direttore de La Stampa; il dottor Bruno Marchiaro, presidente dell'Associazione stampa Subalpina; l'avvocato Silvio Dian, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati della provincia d'Imperia; l'avvocato Franc Moreno, membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati della provincia di Imperia.

Il volume di Ferruccio Borio potrà essere motivo di discussione dei problemi che sono alla base del dibattito: costituisce infatti una attenta analisi del mondo giornalistico italiano. Offre una documentazione che comprende colloqui con protagonisti del giornalismo, informazioni sulla proprietà e la tiratura di numerose testate, studi sui giornali politici, aziendali, provinciali e regionali, esami di mutamenti organizzativi, politici e sindacali intervenuti nelle redazioni, soprattutto negli ultimi anni. **r. o.**

Stagione teatrale a Borgio tredici le opere in lizza

Borgio Verezzi, 8 maggio.

(s.d.) Da una rosa di 13 opere, presentate da altrettanti registi (Gasparro, Colalli, Guicciardini, [illegible], Enriquez, Gagoeri, Orsini, Monti, [illegible], Cagliardo, [illegible], Zitti, e Barberini) verrà scelto il testo per la nuova stagione teatrale di Borgio Verezzi, allestita a fine luglio sulla piazza di S. Agostino.

Il comitato manifestazioni culturali ha approvato il rendiconto della passata stagione (durante la quale fu rappresentato con successo «Il bugiardo» di Goldoni per la regia di Giulio Bosetti) e ha iniziato ad esaminare le proposte per il nuovo spettacolo cui sarà abbinato, per il quinto anno consecutivo, il premio Veretium, assegnato a quell'attore o a quell'attrice che si sia particolarmente distinto.

I partiti preparano le amministrative di giugno

Campagna elettorale a Savona I comizi e le polemiche sulle liste

Cinquemila persone hanno ascoltato ieri il segretario comunista Berlinguer - La commissione provinciale della dc sostituirà alcuni candidati al Comune? - Speranza (segretario Five) forse candidato alla Regione - Un bollettino di "Forze Nuove"

Savona. Il comizio di Berlinguer in piazza Sisto IV che ha aperto la campagna elettorale del pci (Telefoto Ferrando)

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 maggio.

Il partito comunista ha aperto la campagna elettorale con un comizio del suo segretario nazionale, Enrico Berlinguer, che ha parlato a una folla di oltre cinquemila persone provenienti da tutta la Liguria occidentale.

Temi del comizio: il Vietnam, la situazione politica ed economica nazionale, l'ordine pubblico e la lotta al fascismo.

L'onorevole Berlinguer, riferendosi agli attentati dell'autunno e dell'inverno scorsi, ha rilevato che Savona ha reagito nel modo più vigoroso e intelligente, con una mobilitazione unitaria di tutta la popolazione.

Intanto sul fronte degli altri partiti continua la discussione e la preparazione delle liste.

Non è ancora certo che la lista dei candidati democristiani per le elezioni comunali, predisposta dalla commissione comunale, venga approvata nella sua originale stesura dalla commissione provinciale. Il comitato comunale della dc (cioè l'organo direttivo del partito a Savona) ha infatti avanzato alcune osservazioni immediatamente trasmesse alla commissione provinciale che si riunirà domattina e che, per i poteri derivantegli dallo statuto, ha l'autorità per apportare modifiche alle liste preparate dalle commissioni comunali.

Non è escluso, quindi (anzi sembra probabile), che si possano verificare delle sostituzioni.

Nella sua riunione di domani la commissione provinciale dovrebbe anche approvare, definitivamente, le liste dei candidati per le regionali e per le provinciali. Per queste ultime saranno confermati tutti i consiglieri uscenti (oltre alle nuove candidature), che sono poi quelli che hanno le maggiori probabilità di «uscire». Per le regionali sembrano invece acquisite le candidature di Lelio Speranza, segretario provinciale della Federazione italiana volontari della libertà, del dottor Luigi Laiolo di Varazze e di Alessandro Marengo di Albenga; naturalmente, accanto a questi ci saranno senza dubbio gli uscenti avvocato Giancarlo Ruffino, avvocato Filippo Basso e dottor Guido Trucco. Si fanno anche i nomi dell'ingegner Silvio Marantonio e del dottor Silvio Torre, che se accettasse (il che sembra difficile) dovrebbe rassegnare le dimissioni da capufficio stampa della Regione.

Frattanto da registrare, in campo dc, anche l'iniziativa del gruppo di «Forze nuove», che ha costituito a Savona un'agenzia stampa con un suo bollettino periodico.

A Savona gli elettori per il Consiglio comunale sono 62 mila 391, dei quali 33 mila 514 femmine e 28 mila 877 maschi. In tali cifre sono compresi anche i diciottenni che ammontano, complessivamente, a 2962. Tra i giovani, la maggioranza è dei maschi: 1544 contro 1418 femmine. **n. s.**

Altre candidature a Imperia e Savona

Laigueglia, 8 maggio.

(g.m.) Democristiani e socialisti hanno confermato a Laigueglia l'alleanza per le prossime comunali. La lista, presentata stamane alla commissione mandamentale, è capeggiata dal sindaco uscente, Giuseppe Giuliano, medico, 39 anni (dc) e dall'assessore ai Lavori Pubblici, Mario Poggi, impiegato, 37 anni (psi).

[illegible] Vincenzo Maglione, 22; [illegible], 27; Luigi Cornelli, 37; Orazio [illegible], [illegible]; Vincenzo [illegible]; Giuseppe Riolfo, 41; Dino Schiliro, 45; Silvano Sciullo, 30 anni; Giuseppe Salleri, 39.

E' imminente anche la presentazione della lista del pci, capeggiata dall'avvocato Isidoro [illegible].

Calice Lig., 8 maggio.

(s. d.) La prima lista di candidati alle elezioni comunali è stata presentata a Calice Ligure. Ha come simbolo la falce e il martello e reca la scritta «Sinistra unita».

La compongono: Angelo Bonomo, infermiere; Marcello Bonomo, operaio; Angelo Calso, agricoltore; Egidio Caronio, agricoltore; Ferdinando De Filippi, pittore; Giovanni Battista De Cia, operaio; Mario Genesio, artigiano edile; Giuseppe Lanfranco, artigiano; [illegible]

[illegible] Lotti. Sanremo 3: Giorgio De Angeli. Sanremo 5: Giovanni Lotti. Sanremo 7-Ospedaletti: Carlo Littardi. Taggia 1: Romeo Panizzi. Taggia 2: Adriano Coppo. Ventimiglia 1 e 2: Alberto Cassini. Ventimiglia 3-Vallecrosia: Giotto Biancheri.

Candidati psdi: Collegio di Imperia: Corrado Zanazzo, ragionier Antonio Berta. Collegio di Sanremo: ragionier Bruno Stilli, [illegible] Ligato. Collegio di Ventimiglia: Giorgio Leone. Dolcedo: commendator Tommaso Ascheri. Imperia: dottor Andreany Falciola, dottor Do Martini. Badalucco: Antonio Bianchi. Bordighera: Edo Nervi, Pippo Viale. Diano Marina: Carletto Novaro. Pieve di Teco: ragionier Giovanni Baldo. Pigna: Roberto Raimondo. Sanremo: Gino Della Torre, Silvio Zoccarato, Franco Boiario, Vanna Cariolo, Pietrina Muredda vedova Martini, Ivan Fedrizi, Lucio Lorenzetti. Taggia: Adriano Bacci, Bruno Costo. Ventimiglia: Francesco Gianolini, professor Silvio Rosso, Giorgio Pinke.

Diano Marina, 8 maggio.

(b. r.) Una sola lista di candidati per le comunali è stata finora depositata a Diano Marina: è quella del pci che sarà così contrassegnata, come anche ad Imperia [illegible]

L'incidente al passaggio a livello di Ceva, rimasto aperto

Valbormida: un morto e un ferito nell'auto schiacciata da un merci

La sciagura ieri alle 14 - La casellante non aveva chiuso le sbarre (ora è fuggita) - Il convoglio, uscito da una curva, è piombato sulla vettura - "Ho frenato ma era troppo tardi", dice il macchinista Giacomo Caola di Savona - La vittima è un agricoltore di 37 anni

(Dal nostro corrispondente)
Ceva, 8 maggio.

Una vettura che stava transitando ad un passaggio a livello i cui cancelli erano rimasti inspiegabilmente aperti, è stata travolta da un treno merci, a meno di tre chilometri dalla stazione di Ceva, all'incrocio della linea ferroviaria per Bra con la provinciale per Roascio. Una persona è morta ed un'altra è rimasta ferita.

La sciagura è accaduta alle 14.10, all'altezza del casello della Braia. L'utilitaria condotta dal pasticciere Enrico Regis, 35 anni, residente a Ceva su cui viaggiava Mario Bruno, un agricoltore di Roascio, stava superando il passaggio a livello attiguo al casello ferroviario. In quell'istante il treno merci 30761, proveniente da Bra, è sbucato improvvisamente da una curva cieca a meno di 50 metri dal passaggio a livello ed è piombato sulla vettura.

«Ho visto l'auto appena un attimo prima di investirla — racconta il macchinista del treno, Giacomo Caola, 46 anni, residente a Savona. — *Ho azionato immediatamente i freni, ma è stato inutile perché il convoglio, formato appena dal locomotore e dal bagagliaio, si è fermato cento metri più avanti dopo aver agganciato l'utilitaria nella parte posteriore ed averla trascinata sulla massicciata per una dozzina di metri».*

Quando il personale del treno è sceso per rendersi conto dell'accaduto ha visto l'auto completamente sfasciata e, accanto alle rotaie, i corpi dei due passeggeri.

Il Regis, sbalzato fuori dall'auto prima dell'urto, era privo di sensi, ma ancora in vita. E' stato ricoverato all'ospedale di Ceva per sospetta frattura cranica e contusioni multiple: la prognosi è di trenta giorni.

Il Bruno, invece, rimasto imprigionato nell'auto trascinata dal locomotore, ne è poi stato scagliato fuori con violenza quando la porta si è completamente staccata. E' morto sul colpo. Il suo corpo si è trovato tra i rottami dell'auto.

A dare l'allarme è stato Luigi Vinai, 44 anni, residente a Ceva, che viaggiava come capotreno sul convoglio merci.

La casellante Maria Bosio in Vadda, 43 anni, che aveva preso servizio poco dopo le 13 e che non aveva provveduto a chiudere i cancelli, è fuggita subito dopo la sciagura.

Sul posto è accorso da Mondovì il sostituto procuratore dott. Ricomagno, che ha aperto un'inchiesta.

La dimenticanza della Bosio è forse spiegabile con il fatto che il treno merci è sospeso nei giorni di domenica. Probabilmente la donna ha confuso con la domenica l'odierna giornata festiva e non si è quindi preoccupata di chiudere i cancelli all'ora in cui transita il convoglio ferroviario. **r. m.**

Muore d'infarto sul treno diretto

S. Margherita, 8 maggio.

(g.m.) Mentre si trovava su un treno diretto a Milano, la [illegible] stazione ferroviaria di Santa Margherita Ligure, un pensionato di 71 anni, Mario Bartorelli, da Firenze, residente a [illegible], in via [illegible] 8, si è accasciato improvvisamente nello scompartimento. E' stato trasportato d'urgenza all'ospedale, ma prima che l'autoambulanza vi giungesse l'uomo è spirato.

L'Autorità giudiziaria, ha disposto l'esame necroscopico: è risultato che il pensionato è deceduto per infarto cardiaco.

DIANO MARINA — Lavori di costruzione di una nuova centrale cittadina per lo smaltimento delle fognature (con stazione di pompaggio, vasche di decantazione e scarico in alto mare all'altezza di Capo Berta) sono stati appaltati dal Comune di Diano Marina alla ditta Burdisso: l'importo dei lavori è di 150 milioni. Il comune ha anche appaltato per 130 milioni i lavori per il prolungamento di corso Europa da Piazza Giovanni XXIII alla regione S. Anna.

Consigli e visite gratuite per i giovani fidanzati

Il comune di Sanremo organizza un consultorio prematrimoniale

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 8 maggio.

(r.o.) In attesa che, nel quadro della riforma sanitaria, si istituiscano per legge i consultori pre e post matrimoniali, il comune di Sanremo organizzerà, negli uffici sanitari di piazza Nota, un servizio gratuito di visite mediche per giovani fidanzati e promessi sposi. Si occupano dell'iniziativa l'assessore all'igiene e sanità dottor Gianfranco Cavalli e l'ufficiale sanitario dottor Alessandro Grappiolo.

E' un primo risultato della battaglia che lo «Zonta club» (un circolo esclusivamente femminile) sta conducendo da anni. *«Spesso si sente parlare di mortalità infantile —* sostengono allo Zonta club — *delle sue cause e del sistema per combatterle. E' accertato ormai che la mortalità dipende in gran parte da tare ereditarie dei genitori. E' poi opportuno considerare anche il numero dei sopravvissuti minorati che costituiscono un onere per la famiglia e per la società».*

«Alcune malattie infettive croniche — dice il dottor Grappiolo — *possono rimanere a lungo latenti e poi esplodere in particolari condizioni, oppure, e qui sta il punto, manifestarsi nei figli. Il consultorio agirà in questo ambito: a) la salute di ciascuno dei due futuri coniugi in rapporto all'esercizio della sessualità matrimoniale; b) i problemi genetici della coppia che si riflettono sulla salute della prole. Dunque la visita prematrimoniale deve tendere ad indagare con la diagnosi gli stati patologici contagiosi tali da influenzare l'armonia della vita coniugale e la salute dei figli».*

Per l'assessore all'igiene il problema va propagandato al fine di combattere quella sorta di diffidenza che tiene lontano i giovani da visite mediche di questa natura: *«Uno dei principali motivi che determinano questo scarso senso di responsabilità —* dice Cavalli — *è l'ignoranza di nozioni riguardanti il sesso, la generazione, la trasmissione ereditaria. Alcune persone preferiscono non sapere, per vivere tranquille, altre non vogliono far sapere temendo la rottura del fidanzamento. Ed ancora: il pudore erroneamente inteso, il fatalismo, la noncuranza».*

Dicono al «Zonta club»: *«Molte volte basta una visita prematrimoniale per evitare casi che si trasformano sempre in autentici drammi».*

SAVONA — Si è aperta nell'atrio del palazzo comunale la «Giornata '75», mostra fotografica del circolo culturale fotografico savonese. Tra le opere di maggior rilievo quelle del giovane Valentino Torello, di Gass Kartet, di Franco Arena, Silvano Ghiotti, Piero Capponi, Gianfranco Tommasi, Gippi Biggi, Paolo Colalnde, Ottavio Caligaris, Franco Manieri, Graziella e Pino Molinari, Pino Piccardo, Paolo Monacchesi e Cesare Gallo Baslaria.

Oggi conferenza di Adele Faccio al "Calamandrei"

Savona, 8 maggio.

(n. s.) Domani, alle 21,15, nella sala consiliare del comune di Savona, parleranno sull'aborto Adele Faccio, presidentessa del Cisa, e l'on. Antonio Caruso, firmatario della proposta di legge socialista per la regolamentazione dell'aborto. Seguirà il dibattito.

La manifestazione è organizzata dal circolo culturale «Piero Calamandrei» in collaborazione con il centro raccolta firme per il referendum sull'aborto.

In occasione della manifestazione sarà effettuata una raccolta straordinaria di firme.

A Vallebona e Seborga Un esposto contro il segretario comunale

Bordighera, 8 maggio.

(l.l.) Un esposto sul comportamento del segretario comunale di Vallebona e Seborga, Giambattista Barbaro, è stato presentato alla magistratura da Cecilia Corrigo, una giovane signora di Bordighera appartenente al locale comitato promotore per il referendum abrogativo sull'aborto. Il funzionario si sarebbe infatti rifiutato di accogliere le firme per la consultazione popolare, [illegible] gli appositi moduli che gli erano stati inviati dagli organizzatori.

Tale comportamento, secondo quanto sostiene la Corrigo, sarebbe impedito agli abitanti dei due piccoli centri dell'entroterra di esercitare un loro diritto sancito dalla Costituzione, pertanto, con l'esposto presentato alla pretura di Bordighera, si chiede l'intervento dei giudici per accertare se sussistono i reati di interruzione di pubblico servizio.

Un giovane ricercato è stato arrestato ieri

Rubava negli appartamenti a Savona Ora raggiunge i complici (in carcere)

(Nostro servizio particolare)
Savona, 8 maggio.

(s.ch.) Un giovane, presunto autore di un furto, i cui complici erano già stati identificati grazie all'aiuto di una casalinga, è stato arrestato dalla squadra mobile su mandato di cattura del giudice istruttore Acquarone. Si tratta di Gerardo Capezio, 18 anni, Savona, via Sormano 10-29, rintracciato dagli agenti in una via del centro e rinchiuso nel carcere S. Agostino, dove sarà interrogato dal magistrato.

L'episodio che l'ha portato in carcere risale al 4 aprile scorso. Una casalinga di 34 anni, Franca Berta, residente in via Nazionale del Piemonte 18, si accorse che tre individui sospetti erano usciti di corsa dal portone del suo caseggiato. Ricordando che nella notte erano avvenuti numerosi furti, avvertì per telefono la polizia. Una pattuglia della Volante fermò poco distante due giovani: Salvatore Sciccolone, 19 anni, Savona, via Fontanassa 17, e Antonello Motta, 18 anni, di Vittuone (Milano), che furono riconosciuti responsabili dei furti. Il terzo complice, appunto il Capezio, è stato arrestato oggi su ordine del giudice.

La polizia ha arrestato anche Carmine Cappuccio, 24 anni, di Savona, via Stalingrado 21, colpito da ordine di carcerazione della procura di Genova perché deve scontare oltre un anno di carcere per furto, e Sergio Fallai, 31 anni, abitante a Savona, via San Domenico vecchio: quest'ultimo non ha pagato una pena pecuniaria per emissione di assegni a vuoto ed è stato condannato a 3 mesi di reclusione.

Due giovani francesi, sorpresi a bordo di una vettura rubata ad Imperia, sono stati arrestati da una pattuglia dei carabinieri. Sono Yves Beltrand, 20 anni, e Marc Saint Martin, di 21, entrambi residenti a Avignone. Hanno tentato di fuggire lungo la via Aurelia, ma sono stati fermati nei pressi di Zinola. Uno è stato bloccato al volante della vettura, il secondo è scappato, ma è stato rintracciato poco dopo alla stazione di Vado Ligure, dove aspettava il treno per raggiungere il confine. Un terzo giovane che era con loro è invece riuscito a fuggire.

Marittimo rapinato due i fermati

Savona, 8 maggio.

(s. ch.) Un marittimo di [illegible] anni, Luciano Bravedin, di Trieste, è stato derubato del portafogli da due sconosciuti, che avevano trascorso con lui la serata.

[illegible]

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: [illegible]
AMBRA: Primo [illegible].
ARISTON: [illegible].
ASTOR: [illegible].
AUGUSTUS: [illegible].
ELIOS: [illegible].
GIOIELLO: [illegible].
GRATTACIELO: [illegible].
LUX: [illegible].
NUOVO PALAZZO: [illegible].
OLIMPIA: [illegible].
ORFEO: [illegible].
RITZ: [illegible].
RIVOLI: [illegible].
SMERALDO: [illegible].
UNIVERSALE: [illegible].
VERDI: [illegible].
TEATRO MARGHERITA: Stagione lirica: [illegible].
STABILE GENOVESE: [illegible], comp. Morelli Stoppa.
STABILE E. DUSE: Teatro comico, di Goldoni, Coop. Teatro insieme.
ARENZANO - ITALIA: [illegible].
RAPALLO - GRIFONE: [illegible].
ITALIA: [illegible].
AUGUSTUS: [illegible].
S. MARGHERITA - CENTRALE: [illegible].
MIGNON: [illegible].
LUX: [illegible].
CAMOGLI - ODEON: [illegible].
CHIAVARI - ASTOR: [illegible].

CANTERO: [illegible]
CENTRALE: [illegible].
NUOVO: [illegible].
ODEON: [illegible].
SESTRI LEVANTE - [illegible].

SAVONA

DIANA: [illegible].
ELDORADO: [illegible].
ARS: [illegible].
ASTOR: [illegible].
OLIMPIA: [illegible].
[illegible]

MILLESIMO - ITALIA: [illegible].
PIETRA LIGURE - COMUNALE: [illegible].
SPOTORNO - MIGNON: [illegible].
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible].
SASSELLO: [illegible].
VARAZZE - [illegible].

IMPERIA

CAVOUR: [illegible].
ROSSINI: [illegible].
[illegible]

LA TV FRANCESE

PRIMO PROGRAMMA
[illegible]

SECONDO PROGRAMMA
[illegible]

TERZO PROGRAMMA
[illegible]

RADIO MONTECARLO

[illegible]

Una iniziativa dei cacciatori d'Albenga

"Oasi" nel fiume Centa per gli uccelli acquatici

La zona di protezione naturale ha già ottenuto il riconoscimento con decreto della Regione - Ripopolamento con germani reali ed altri palustri - L'ambiente sembra particolarmente favorevole - Forse saranno immessi anche alcuni cigni - Molti consensi

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 8 maggio.

Un'area di 10 ettari, comprendente la parte terminale del fiume Centa, è stata trasformata in oasi di rifugio per uccelli acquatici, dopo un esperimento effettuato nei mesi invernali. In questi giorni si è anche realizzata l'iniziativa della sezione albenganese della Federcaccia (oltre mille iscritti) presieduta dall'architetto Paolo Romano: in una voliera, sistemata sulla sponda sinistra del fiume, all'altezza di via degli Orti e dotata di un ampio recinto, sono stati immessi, per un periodo d'ambientamento, una coppia di germani reali con venti piccoli; altri trenta acquatici, della stessa specie, verranno liberati nei prossimi giorni e, con ogni probabilità, sceglieranno la foce del fiume per insediarvisi definitivamente, popolando boscaglia e canneti che fiancheggiano la parte terminale del corso d'acqua.

L'iniziativa dell'oasi, chiesta e ottenuta con decreto della Regione Liguria dai cacciatori albenganesi, completa un lavoro che si protrae da un paio di anni. Inizialmente, in collaborazione con la sezione cacciatori di Alassio, venne chiusa all'attività venatoria l'intera zona collinare, da Capo Santa Croce alla Colombera; in un secondo tempo, il rifugio si allargò al territorio albenganese della Colombera fino all'altezza di Punta San Martino e della circonvallazione della statale Aurelia, comprendendo anche la foce del Centa: complessivamente sono mille ettari in cui tutta la fauna locale, uccelli, lepri, cinghiali, sono protetti e possono riprodursi senza inconvenienti, anche se non si tratta di una vera e propria zona di ripopolamento.

I promotori dell'iniziativa provvedono alla semina di grano e di altro tipo di flora, per ricostruire un *habitat* ideale e necessario anche alla difesa dell'uccellagione, altrimenti vittima del dilagante aumento di topi, volpi, rettili e di qualche rapace.

Agli inizi, il progetto della sezione Federcaccia locale non fu accolto con entusiasmo e suscitò polemiche; il presidente della sezione, architetto Romano, ricevette persino qualche intimidazione. Riserve furono espresse dalla sezione della Arcicaccia.

La validità dell'esperimento si rivelò quest'inverno: lungo la parte terminale del Centa, zona tranquilla e ricca di cibo, si vide ben presto volteggiare un centinaio di uccelli acquatici stanziali e migratori, anche di specie molto rare. Una coppia di germani, appositamente liberata, folaghe, fenicotteri, gallinelle d'acqua, aironi, e persino qualche svasso maggiore. Uno spettacolo insolito che richiamava quotidianamente cittadinanza e turisti.

A significare l'avvenuta pacificazione tra le organizzazioni venatorie, un gesto della sezione Arcicaccia che liberò, a sua volta, un'altra coppia di germani reali. Attualmente, di questi volatili ne è rimasto uno soltanto.

L'architetto Romano e i suoi numerosi collaboratori, affermano: «*Siamo soddisfatti dei risultati acquisiti, anche se, per una miglior riuscita in futuro, contiamo sul civismo della cittadinanza, nella collaborazione delle autorità cittadine, per tutelare quest'iniziativa che non tutti avevano valutato a dovere. Spesso gli uccelli sono stati disturbati da scarichi nocivi immessi nel fiume, da ragazzini che sparavano dai terrazzi con il fucile ad aria compressa, da pescatori che preferivano far abboccare all'amo le folaghe invece che i pesci, da motoscafi che entravano nel corso d'acqua a velocità elevata distruggendo i nidi. Vietando alla caccia la foce del Centa, oltre che tutelare l'aspetto ecologico, si è ovviato a problemi di sicurezza. Spesso, infatti, pallini di cacciatori arrivavano alle finestre delle case. Se gli inconvenienti non saranno eccessivi, contiamo di acquistare anche una coppia di cigni*».

«*In sostanza* — conclude Romano — *non siamo cacciatori spietati, non vogliamo mattanze, ma la tutela della fauna per un'attività venatoria veramente sportiva, come del resto, dimostra la politica adottata per l'entroterra*».

In tutte le vallate albenganesi sono stati delimitati rifugi e zone di protezione per almeno 1500 ettari, nelle zone tra Zuccarello, Castelbianco e Nasino e sulla dorsale tra Cisano sul Neva e Balestrino. Quest'ultimo è il più importante, circa 800 ettari, metà sul versante della valle del Neva, metà verso il Varatella, aperti alternativamente alla caccia controllata, ogni tre anni.

Giuseppe Morchio

Nell'Imperiese

Va meglio l'attività turistica

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 8 maggio.

(b.v.) *L'ente provinciale per il turismo di Imperia ha comunicato i dati sul movimento turistico della Riviera dei fiori nel primo trimestre 1975, comparati con lo stesso periodo del 1974. In termini generali si è avuto un incremento del 10,9 per cento negli arrivi (passati da 86.316 a 95.648) ed un calo del 2 per cento nelle «presenze» (da 83.8950 a 81.8219).*

L'incremento positivo è stato fornito quasi esclusivamente dagli stranieri con il 51,2 per cento in più negli arrivi (da 10.500 a 15.874) ed il 26,2 in più nelle presenze (da 59.497 a 75.089): un dato tanto più significativo in quanto, nello stesso periodo, le presenze degli italiani sono addirittura scese del 4,7 per cento (da 779.453 a 743.130) mentre, sempre per i soli italiani, gli arrivi sono passati da 75.816 a 79.814.

Il maggior movimento degli stranieri ha interessato quasi esclusivamente gli esercizi alberghieri dove gli arrivi sono passati da 9605 a 14.565 (più 51,6 per cento), e le presenze da 39.893 a 57.718 (più 44,7), mentre le presenze degli italiani in tali esercizi sono scese a 483.775 da 513.447 (meno 5,8 per cento).

Come sempre il massimo movimento complessivo è stato fatto registrare da Sanremo (753.700 presenze; meno 4,3 per cento), seguita da Bordighera (191.551; meno 11,2 per cento), Diano Marina (102.858; più 5,9 per cento), Taggia (72.535; meno 1,1 per cento), Imperia (70.830; più 14,3 per cento) ed Ospedaletti (54.882; più 16,8 per cento).

Il presidente del Savona, dopo il «golpe», su rigide posizioni

Giocatori senza paga, mancano i palloni Briano risponde: "Paghi tutto la banca"

La situazione della società, dopo la mancata firma del contratto davanti alla Lega è incerta - L'imprenditore genovese Degani afferma: "E' possibile rilevare le azioni dalla Cassa di Risparmio, ma sarebbe bene per tutti se Briano rispettasse gli accordi" - Altri esponenti sportivi locali sono sempre pronti a subentrare

(Nostro servizio particolare)
Savona, 8 maggio.

Il dilemma del Savona è legato al comportamento di Mario Briano, oppure si può sbloccare la situazione anche senza l'intervento dell'attuale amministratore unico? *«E' possibile rilevare le azioni dalla Cassa di Risparmio, ma sarebbe meglio per tutti se Briano rispettasse gli accordi»*, risponde, preciso come sempre, Armano Degani.

L'imprenditore genovese chiarisce altri particolari del «programma» che intende attuare con il suo gruppo: *«A Savona esistono i presupposti per far prosperare la nostra squadra di calcio: un passato che non ha bisogno di essere ricordato, un pubblico che risponde, un ambiente con la mentalità professionistica. Alcuni sportivi locali* (Marino Del Buono, forse Devasini e Anselmo, e altri che non intendono ancora esporsi, n.d.r.) *hanno già aderito alla nostra iniziativa. Sia chiaro che l'intervento mio e del gruppo non sarebbe certo transitorio: il Savona diverrebbe regolarmente padrone dei suoi giocatori, potrebbe cominciare da capo, e con buone prospettive, il cammino nel mondo del calcio».*

Armando Degani

Degani e Robbiano si sono già mossi sul mercato. E' praticamente conclusa la trattativa con il Casale per il ritorno in biancoblù di Gigi Bosca, che sarebbe il pilastro del centrocampo; c'è stata anche una prima presa di contatto con il Monza per Vittorio Panucci. Anche la Sanremese è interessata al bravo centravanti, che intende però fermarsi a Savona nel caso venga chiarita la situazione dirigenziale. Anche gli altri nomi sul taccuino di Degani sono di tutto rispetto: atleti di spicco in Quarta Serie, alcuni anche di C. *«Giocatori che domani sappiano concretizzare anche nella categoria superiore* — spiega ancora Degani —. *Ripeto però che l'importante è iniziare subito il lavoro di ricostruzione».*

Invece Briano tentenna, cambia parere un giorno dopo l'altro, diserta gli appuntamenti: forse vuol solo restare fino alla campagna di compravendita? *«Se sarà necessario* — ha ribadito Robbiano — *ricorreremo alla forza».* La Cassa di Risparmio si sarebbe detta disposta a cedere le azioni al nuovo gruppo. *«Prima di agire scavalcando Briano* — aggiunge però Degani —, *vorremmo essere certi che l'attuale amministratore unico rifiuta il colloquio, e che gli sportivi sono favorevoli al nostro ingresso nella società. In particolare, siamo irremovibili su questo ultimo punto. Il sottoscritto è disposto ad assumersi precise responsabilità per il futuro del sodalizio, ma solo se la città è d'accordo».*

Armando Degani assicura che resterà vicino alla squadra fino al termine del campionato anche se la trattativa con Briano non dovesse andare in porto. *«Sarò a Savona per la partita con l'Ivrea* — conclude —, *abbiamo anticipato ai biancoblù un altro premio in caso di vittoria. Se la responsabilità passerà nelle nostre mani, i giocatori a fine stagione non perderanno una lira, sia che restino sia che vengano ceduti».*

Stamane Piero Cucchi e Felice Pelizzari hanno allenato la squadra dopo una minaccia di sciopero: gli atleti pretendevano lo stipendio di aprile e i premi arretrati: l'allenatore si è messo in contatto con Briano, che ha risposto invitandolo a rivolgersi alla Cassa di Risparmio.

«Mancano persino i palloni per giocare, è il presidente che deve pensarci», ha ribattuto secco Cucchi. Alla seduta di preparazione era assente solo Vittorio Panucci, leggermente infortunato, per impegni personali.

A Canelli i tecnici confermeranno lo schieramento che ha battuto il Borgomanero: Corti; Mircoli, Perlo; Fossa, Canepa, Longoni; Rota, Favalli, Panucci, Orcino, Corbellini. In panchina andranno Cipollina e Cucchi, pronto a entrare in campo se le esigenze della squadra dovessero richiederlo.

Sandro Chiaramonti

Successo a S. Giacomo di rallysta finalese

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 8 maggio.

(s.d.) La scuderia automobilistica Finale Corse ha conquistato con Renato Bonora un lusinghiero piazzamento al Rally internazionale di San Giacomo di Roburent. Con il navigatore Dario Parisio, su un'Opel Ascona, Bonora ha ottenuto l'undicesimo posto assoluto e il quarto di categoria.

Con altre quattro coppie (Caranza-Savano, Casanova-Folco, Rocco-Gandolfo e Panaglio-Zunino) la scuderia finalese parteciperà domenica al Rally dei Colli savonesi.

Domani sera concerto

Ritorna in piazza la banda «Città di Noli»

(Dal nostro corrispondente)
Noli, 8 maggio.

(s.d.) Sabato sera, in occasione della festa patronale di Sant'Eugenio, la banda musicale Amici dell'arte - Città di Noli, riprende la sua attività, con un concerto durante il quale saranno inaugurate le nuove divise sociali. Del corpo bandistico, diretto dal maestro Antonio Morandi, composto da 37 suonatori, tutti nolesi, fanno parte anche tre ragazzi di 11 anni e una giovane di 16 anni.

La banda è antichissima: la sua fondazione risale al 1863. «Dopo alterne fortune, ci siamo trovati quasi completi, ci siamo trovati in notevoli difficoltà economiche e anche tecniche per la scarsa partecipazione dei giovani allo studio della musica», spiega il presidente Enrico Massola. «Da circa un anno, tuttavia, per l'impulso dato dallo stesso Massola e dal maestro Morandi per la parte musicale e del maestro Franco Vivaldo, per quella strumentale, è stato indetto un corso d'orientamento musicale per i giovani.

«E' un'iniziativa che ha dato buoni frutti — aggiunge ancora Massola — perché attualmente il corso è frequentato da ben 18 ragazzi. Così la banda Città di Noli è riuscita a nuova vita anche con la collaborazione del comune e dell'azienda di Soggiorno, e adesso tornerà ad esibirsi per la popolazione».

SANREMO — Il Panathlon Club ospiterà venerdì 16 maggio Nino Benvenuti, ex campione del mondo dei pesi medi. Il tema del dibattito sarà: «Il pugilato e i giornali». La serata si svolgerà all'hotel Mediterranée.

Ad Albenga

Studenti in gara sulle bici

Domenica per i Giochi della Gioventù

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 8 maggio.

(g.m.) I giochi della gioventù, organizzati dal Comune in collaborazione con le società sportive locali e le scuole, proseguono domenica 11 maggio con le prove di ciclismo.

Una sessantina di ragazzi tra i 12 e i 16 anni, suddivisi in quattro categorie, disputeranno un circuito sull'anello cittadino viale Martiri Libertà-via dei Mille. La corsa si svolge con l'organizzazione del Pedale Albenganese.

Nel pomeriggio, sulla pista del Minisport di viale Italia, sono in programma le gare di pattinaggio.

Si avviano frattanto alla conclusione i tornei di pallavolo e di pallacanestro, mentre domenica 18 maggio, al campo sportivo, sono in programma le prove di atletica leggera e la premiazione dei concorrenti con una cerimonia «olimpica».

L'incontro al Ciccione concluso sull'1 a 1

Imperia baby inconcludente contro il Siena nel Berretti

Ha segnato Raimondo ma poi la squadra locale non ha saputo più trovare la rete - Gli avversari hanno pareggiato al secondo minuto della ripresa

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 8 maggio.

(b. v.) *L'Imperia baby si è fatta imporre il pareggio dalla squadra senese nelle finali del «Berretti». Pur avendo costantemente dominato in linea tecnica e territoriale la squadra locale, sfortunata in molte occasioni, ha mancato soprattutto di lucidità nelle molte fasi risolutive che si sono presentate. Ottima d'altra parte la prestazione del portiere avversario, Grigioni. Da segnalare tuttavia due pali colpiti, e portiere battuto, da Buscaglia e Raimondo.*

Il Siena ha fatto centro con l'unico tiro a rete effettuato su punizione dal limite, concessa per un evidente errore dall'arbitro Piccolini di Novara. L'Imperia ha offerto gli spunti più belli di gioco nei primi minuti quando è sembrato che dovesse fare un sol boccone degli avversari. Fallite tre occasioni favorevoli per un soffio con Catroppa, Buscaglia ed ancora Catroppa, i nerazzurri si sono portati in vantaggio al 13' dopo una bella azione di Ottonello, Catroppa e Raimondo, che ha risolto una grande mischia in area.

Portatosi in vantaggio, l'Imperia, forse convinta di avere la partita in pugno, si è spesso disunita; ha perso la lucidità di idee, pur mantenendo continuamente il predominio territoriale. Iniziata la ripresa infatti gli ospiti si sono portati inaspettatamente in pareggio: calcio di punizione dal limite contro i nerazzurri e grande cannonata di Papi che ha aggirato la barriera, sorprendendo Manetti.

Da questo momento l'Imperia, con Ottonello e Panizzi in giornata non del tutto felice, ha cercato di stringere l'assedio senza però mai riuscire a realizzare.

Applaudito, nel finale, Sabbatucci, entrato al 12' del secondo tempo per sostituire l'infortunato Ghigliazza. Il pareggio ha compromesso le probabilità della squadra locale di passare il turno.

Imperia: *Manetti; Ghigliazza, Moreri; Gazzano, Bencardino, Ranise; Catroppa, Ottonello, Raimondo, Panizzi, Buscaglia.*

Siena: *Grigioni; Benefortì, Bortolone; Papi, Baldini, Pierini; Mari, Bralaccia, Fontanelli, Barlucci, Bellandi.*

SANREMO — Questa la graduatoria del Sanremese Club Bar Roma per la partita Sanremese-Varese: Grammatica punti 83; Tognoli punti 82; Rigato 79; Chiari 58; dopo undici partite, la classifica generale è la seguente: 1. Masia, punti 781; 2. Galli, 735; 3. Scaburri, 664.

Cairo: corso ippico con gli allievi azzurri

Cairo Montenotte, 8 maggio.

(b. b.) Domenica, sul campo ippico «La Maddalena» di Cairo, si svolge l'undicesimo concorso interregionale.

La competizione si articola in quattro categorie: a tempo, allievi, americana e barrage. Inizierà alle nove del mattino per proseguire, dopo un breve intervallo a mezzogiorno, fino alla sera.

Gli iscritti, fra cavalieri ed amazzoni, sono già sessanta. Fra questi l'intera squadra nazionale allievi che ha partecipato al recente saggio ippico di Roma e la campionessa ligure Angela Mamone.

I concorrenti provengono da Genova, Sanremo, Rapallo, Asti, Torino ed Alessandria.

L'ingresso per il pubblico è gratuito. Le offerte volontarie saranno devolute alla Croce Bianca di Cairo.

L'incidente l'altra notte tra Borghetto e Ceriale

Auto brucia, il conducente si salva panico tra la folla, Aurelia bloccata

(Dal nostro corrispondente)
Borghetto S. Spirito 8 maggio

(g.m.) La statale Aurelia è rimasta bloccata la notte scorsa per oltre un'ora, a causa dell'incendio d'un'autovettura a Capo Santo Spirito, tra Ceriale e Borghetto. Si sono formate lunghe code nei due sensi in attesa che i pompieri di Albenga riuscissero a domare le fiamme ed evitare una pericolosa esplosione.

Sull'auto, una «124» alimentata a gas, distrutta dal rogo, si trovava Silverio Ranelli, 50 anni, tortonese, residente a Borghetto Santo Spirito, via Patrioti 33, che ha rischiato di restare bloccato al posto di guida. E' riuscito appena in tempo ad abbandonare l'auto e, messosi in salvo dalle fiamme che avvolgevano la vettura, ha perso i sensi.

Non sono ancora accertate le cause dell'incendio. Sembra che, al momento dell'incidente, l'auto non avesse in funzione l'impianto a gas ma quello a benzina. Si presume comunque che si tratti di un guasto accidentale.

Un avvocato d'Imperia

Cita in giudizio l'armatore Lauro

Imperia, 8 maggio.

(b. v.) L'armatore Achille Lauro è stato citato dall'avvocato Franco De Grossi, di Imperia, per il mancato pagamento di una parcella di 850 mila lire. Il tribunale di Imperia ha già emesso l'ingiunzione di pagamento alla quale potrà far seguito, in caso di nuova inadempienza dell'armatore napoletano, l'azione di sequestro di qualche sua proprietà.

Nel luglio 1961 la motonave Angelina Lauro di proprietà dell'armatore, provocò l'affondamento, al largo di Albenga, del peschereccio «Stipane», di Imperia, provocando la morte di due membri dell'equipaggio, Vito Chierisi e Ciro Primavera.

Dopo una lunga causa penale, furono condannati il comandante e il primo ufficiale della «Angelina Lauro». Achille Lauro fu assistito dall'avvocato Franco De Grossi il quale gli inviò la relativa parcella che, trascorsi ormai dodici mesi, non è stata pagata.

IMPERIA — Il presidente della lega navale italiana di Imperia Giuseppe Belgrano, ha rassegnato le dimissioni.

1-1 nel primo incontro di qualificazione

Pareggio tra Albenga e Carlin's per il titolo regionale juniores

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 8 maggio.

(g.m.) Albenga e Carlin's Boys hanno chiuso in parità (1-1) il primo incontro di qualificazione alla finalissima per il titolo di campione regionale di calcio categoria juniores.

Il risultato è favorevole ai giovani sanremesi, che hanno giocato con la chiara intenzione di uscire imbattuti, per passare il turno nell'incontro di ritorno mercoledì prossimo.

L'Albenga, al disotto del consueto rendimento dopo aver mancato tre occasioni da rete nel primo tempo, è andata in vantaggio al 44' con un'autorete di De Nicolai.

I Carlin's non avevano mai seriamente minacciato la rete ingauna, ma sono arrivati al pareggio al 58' con Cosmani, pronto a sfruttare uno svarione difensivo avversario.

Nervoso e disordinato l'assedio finale alla rete sanremese.

Ieri sera a Savona

Bimba ustionata dal gas: morente

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 8 maggio.

(s.ch.) Una bimba di 12 anni rischia la morte: questa sera è stata investita da una fiammata sprigionatasi da una stufa a gas. I suoi abiti si sono incendiati. Ha riportato ustioni gravissime sull'80 per cento della superficie del corpo.

La bimba si chiama Mariella Riggio. Abita a Savona in via Diaz 3. Stasera si trovava in casa di una conoscente, Domenica Pellegrino, via Guida Superiore.

Mariella si è avvicinata alla stufa: improvvisa la fiammata. Le condizioni della bimba sono disperate. E' stata trasferita al CTO di Sampierdarena.

L'andamento del mercato dei fiori a Sanremo in questa settimana

Festa della mamma: più rose e garofani

L'avvicinarsi della festività della mamma (11 maggio) ha determinato una buona ripresa delle quotazioni di quasi tutti i tipi di fiori. Il considerevole aumento dell'offerta, dovuta alle temperature elevate, è stata assorbita con facilità dalla domanda sia italiana sia estera.

Per il settore dei garofani, la lievitazione dei prezzi ha raggiunto la punta massima nelle giornate di mercoledì e giovedì, che coincidono con le ultime spedizioni all'estero, dove, in occasione della festività della mamma regalare un fiore è diventato quasi un obbligo.

Anche per le rose baccarat i prezzi, in questi ultimi giorni, sono sensibilmente aumentati in considerazione del lieve calo della disponibilità. Tenuta costante con tendenza all'aumento per le varietà Sonia e Lara. Nel settore della mazzetteria, ridotto ormai a pochi tipi, l'andamento dei prezzi è stato costante come per il verde ornamentale.

Con la festività della mamma, il mercato dei fiori di Sanremo si avvia verso la fine. Le vecchie coltivazioni, ormai al limite dello sfruttamento, vengono abbandonate, anche perché il floricoltore è troppo impegnato nella messa a dimora delle nuove che inizieranno la produzione il prossimo autunno.

I prezzi della settimana
in lire per unità

	venerdì	sabato	lunedì	martedì	mercol.	giovedì
Garofani pregiati	90	90	100	110	130	150
Garofani comuni	55	50	30	60	80	80
Miniature	50	60	90	100	120	100
Rose extra	60	45	70	80	100	100
Rose baccarat extra	180	160	120	160	250	250
Baccarat prima	70	60	70	80	130	130
Sonia extra	250	300	200	230	220	250
Lara extra	200	250	230	230	240	250
Roselline	40	35	50	50	60	60
Gerbere	60	55	55	55	80	80
Strelitzie	300	350	350	350	400	400
Margherite bianche	10	10	12	13	13	15
Verde asparagi	3100	3100	3000	3000	3100	3100
Piumoso	3250	3200	3200	3200	3100	2500
Partite offerte	2300	1817	2002	2245	2040	2273

La «guerra dei fiori»

Il Comitato Cee dell'Union International du commerce en gros en fleurs, chiamato ad esprimere un parere sulla direttiva di liberalizzazione dell'importazione di fiori recisi dai paesi terzi, formulata dal Comitato economico sociale della Cee, si è riunito a Bruxelles.

Hanno partecipato alla riunione delegati italiani, inglesi, tedeschi, olandesi, francesi e danesi. Ancora una volta, di fronte a un ennesimo cambiamento d'indirizzo del delegato francese, dichiaratosi, anche a nome degli esportatori del Sud della Francia, favorevole alla liberalizzazione dell'importazione dei fiori recisi e del verde ornamentale dai paesi terzi, il delegato italiano si è trovato totalmente solo a sostenere l'impoliticità delle proposte.

Dopo diverse ore di acceso dibattito, vista l'impossibilità di raggiungere l'unanimità, la delegazione olandese faceva due proposte di risoluzione della questione: 1) liberalizzazione dell'importazione di rose e garofani relativamente al periodo compreso tra l'1-12 e il 15-4 di ogni anno, e per il verde ornamentale dal 15-3 al 30-11; 2) liberalizzazione totale e applicazione di un sistema di prezzi minimi a tutti i prodotti importati nell'area comunitaria.

Le due proposte venivano respinte decisamente dal delegato italiano, perché la liberalizzazione delle importazioni nel periodo previsto non rappresentava altro che un immeritato castigo alla produzione e al commercio italiani, che trovano il loro punto di forza proprio nel periodo invernale. Poneva, inoltre, in rilievo l'impossibilità pratica di attuazione del sistema dei prezzi minimi, a causa dell'oscillazione costante delle quotazioni di mercato, sensibilissime ad innumerevoli fattori.

Il delegato italiano concludeva il suo intervento dichiarandosi disposto a riprendere la discussione sul tema della liberalizzazione dell'importazione dai paesi terzi soltanto quando fosse stata attuata una reale liberalizzazione del commercio intercomunitario. I controlli fitosanitari, la mancata armonizzazione fiscale, la disparità delle agevolazioni a fondo perduto e creditizie rappresentano ancora un notevole ostacolo alla libera circolazione della merce nell'area comunitaria.

Dette proposte non veniva accolte dalle altre delegazioni, per cui la discussione si concludeva lasciando inalterate le posizioni iniziali.

Volume sui garofani

Un volume di 300 pagine, dedicato alla coltura del garofano, è l'ultima novità libraria nel settore floricolo. L'opera, dal titolo «Il garofano», merita una particolare segnalazione per la semplicità con cui tratta tutta la complessa problematica della coltura del garofano.

L'ampia descrizione delle più moderne tecniche, già adottate in altri Paesi, dove la floricoltura si è insediata in tempi recenti, il notevole spazio dedicato ai problemi fitosanitari che il floricoltore ligure deve affrontare periodicamente al fine di ottenere la produzione.

La fatica dei coniugi Elena e Angelo Garibaldi, autori del volume, può considerarsi un notevole contributo culturale-scientifico per il settore floricolo, tanto più valido in quanto dato da un figlio di floricoltori, che sin da bambino in quel di Aregai, ha imparato a conoscere sul volto di papà Achille le gioie e le amarezze di un lavoro specializzato, non ancora aiutato dalla scienza.

Aldo Sarchi

Vela: al "Twins XV" la coppa Dufour

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 8 maggio.

(s.ch.) L'imbarcazione «Twins XV» della signora Oberti (timoniere Carlo Croce) ha vinto dopo tre prove la coppa «Dufour», regata velica per classi Ior, che si è svolta nel tratto di mare compreso fra Varazze e Bergeggi. «Twins XV» è risultata prima nella classifica in tempo corretto, mentre in quello reale si è imposto «Juno III» di Marco Dufour.

Questi i vincitori delle cinque classi ammesse: II classe, «Juno III» (Dufour, Club del Mare di Celle Ligure); III classe, «Ki» (Baglietto, Yacht Club Italiano); IV classe, «Pocho» (Carmagnani, Yacht Club Tigullio); V classe, «Twins XV» (Croce, Yacht Club Italiano); VI classe, «Ochina» (Picardo, Lega navale Genova).

La manifestazione, organizzata dal Club del Mare di Celle, con la collaborazione della Lega Navale e del Club Nautico di Varazze, ha avuto successo anche grazie alla partecipazione di molti campioni della vela, come Croce, Babbò, Abbondanza, Baglietto, Rash, oltre a Leo, Pino, Domenico e Antonio Carattino.

IMPERIA — Il circolo velico imperiese ha varato il programma di attività per la prossima stagione. Fra le manifestazioni la regata nazionale a velas per la classe «470» prevista per i giorni 31 maggio - 1-2 giugno, il campionato nazionale «offshore» per motoscafi d'altura (28 settembre), e le scuole di vela e canottaggio, aperte a tutti, nei mesi estivi.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA - CENTRO: XX Settembre, via XX Settembre 182; Nuova, via S. Vincenzo 148; Zerzano, piazza Sarzano 42; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 40; Capurro, s.ta S. Caterina 24; S. Benigno, scalinata S. Benigno [illegible] via Gramsci 97; N.S. della Salute, via Bologna 32/C; S. Ugo, via S. Ugo 5; Sguazzi, corso Torino 1; Croce Bianca, via Montaldo 4; [illegible] Dell'Aquila, via F. Giacometti 30; Cadevano, via Bobbio 182; Ligure, via Bobbio 310; [illegible] Gerardo, via Piacenza 221; [illegible] Caprera, via Caprera 36; [illegible] Gallo, piazza Pittaluga 10. [illegible] via Gioberti 61; [illegible] Vezzano, piazza Vezzano 11; [illegible] via Marzano 51; S. Nicola, via Sorelli 14; [illegible] Voltaggio, via Molinetto di Pegli 61; [illegible] Palmaro, via Pra; [illegible] domenica mattina: Sorro, via [illegible] 13; [illegible] Conoa, via G. Isei 79; [illegible] S. Francesco, via Gb Canto 23; [illegible] piazza Fontanegli 3.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 35; De Ferrari, piazza De Ferrari 24; Gianni, corso Buenos Aires 18; [illegible] corso Europa 676; Orsini, via Napoli 127; S. Gottardo, via Piacenza 221.

S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri della Libertà.
RAPALLO — [illegible], via della Libertà; Internazionale, [illegible] (dopo le 19.30).
CAMOGLI — Amoretti, via della Repubblica.
CHIAVARI — Montverde, via Ognieli.
LAVAGNA — Frassato, via Roma.
LEVANTO — Moderna.
SAVONA — Della Rocca, via Chiavella 1/r; Della Villetta, via Torino; 3; Dell'ospedale, corso Italia 28/r; [illegible], via Torino 77/r.
ALBENGA — Comunale, viale Martiri della Libertà; Gacco, in località Leca.
ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.
LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.
IMPERIA — Rebagliati, corso Garibaldi.
DIANO MARINA — Sciolli, corso Garibaldi 13.
SANREMO — [illegible], c. Mazzenri 115.
[illegible] — Ugolini, corso [illegible].
VENTIMIGLIA — Martini, via Garibaldi; [illegible], via Cavour.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno: [illegible]